

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L.n.7
Carbonia

Deliberazione n. 793

Adottata dal Direttore Generale in data - 5 APR. 2004

OGGETTO: stipula contratto collaborazione professionale con la dr.ssa Monica Frediani nell'ambito del progetto per l'assistenza dei pazienti affetti da sclerosi multipla.

Su proposta del Responsabile del Direttore Sanitario il quale,

PREMESSO che l'Azienda U.S.L. di Carbonia, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, promuove l'attuazione di un progetto strutturato per la presa in carico, sotto il profilo psico-socio-assistenziale, dei pazienti affetti da sclerosi multipla.

Che con propria relazione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante, vengono illustrati i percorsi di attuazione, le finalità e gli obiettivi che possono sinteticamente individuarsi in :

- approccio al trattamento terapeutico multidisciplinare non esclusivamente farmacologico, integrato da interventi riabilitativi basati su 4 elementi di maggiore rilevanza:
 1. centralità della persona
 2. unità bio-psico-sociale del paziente
 3. riabilitazione
 4. equipe riabilitativa composta da diverse figure professionali: fisiatra, neurologo, assistente sociale, psicologo e tecnico ortopedico.

ATTESO che gli obiettivi del progetto finalizzato l'offerta ai propri pazienti di una struttura di riferimento per la presa in carico complessiva dei loro bisogni specifici, non solo in ambito sanitario ma anche in tutti gli aspetti psico-sociali.

RITENUTO per le finalità suesposte di attivare un'equipe multidisciplinare nella quale è prevista la presenza di un medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione.

PRESO ATTO che nell'attuale organico non è disponibile un professionista in possesso della idonea specializzazione, da destinarsi specificamente alla 'attività per la realizzazione del progetto.

RITENUTO

di poter provvedere mediante stipula di contratto di diritto privato in base alla previsioni normative di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs n.165/2001 che dispone: " per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

PROPONE

- di stipulare un contratto di collaborazione professionale con la dr.ssa Monica Frediani, per l'attività di Medicina fisica e riabilitazione, da rendersi nell'ambito del progetto strutturato per la presa in carico sotto il profilo sanitario e psico-socio-assistenziale, dei pazienti affetti da sclerosi multipla.
- di determinare la durata della collaborazione in mesi sei, con facoltà di rinnovo da parte dell'Azienda, con impegno lavorativo settimanale di 38 ore.
- di determinare il compenso per la durata dell'intera prestazione, di mesi sei, in € 25000,00, oltre il rimborso forfetario delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio, quantificabile in € 100,00 mese, da assoggettare a trattamento fiscale differenziato rispetto ai compensi.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Direttore Sanitario

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa

- di stipulare un contratto di collaborazione professionale con la dr.ssa Monica Frediani, per l'attività di Medicina fisica e riabilitazione, da rendersi nell'ambito del progetto strutturato per la presa in carico sotto il profilo sanitario e psico-socio-assistenziale, dei pazienti affetti da sclerosi multipla.
- di determinare la durata della collaborazione in mesi sei, con facoltà di rinnovo da parte dell'Azienda, con impegno lavorativo settimanale di 38 ore.
- di determinare il compenso per la durata dell'intera prestazione, di mesi sei, in € 25000,00, oltre il rimborso forfetario delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio, quantificabile in € 100,00 mese, da assoggettare a trattamento fiscale differenziato rispetto ai compensi.
- di approvare l'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di movimentare la spesa pari a € 25600,00 comprensiva dei compensi per la prestazione e dei rimborsi spese, sul codice economico 430701 del piano dei conti aziendale.

DIR.AMM. _____

DIR.SAN. _____



Il Direttore Generale
(dr Emilio Simone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simone".

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 793 del 5 APR. 2004

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 6 APR. 2004 al 20 APR. 2004

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile Servizio Affari Generali
Dr.ssa Margherita Cannas



destinatari:

Servizio affari generali

Servizio personale

Servizio bilancio

servizio Materno infantile

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. 7 – CARBONIA

Contratto di collaborazione con la dr.ssa Monica Frediani Medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'anno 2004 il giorno _____ del mese di aprile nella sede della Azienda Unità Sanitaria Locale 7, via Dalmazia, Carbonia

TRA

Azienda Unità Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, cod. fisc. 02261310920, avente sede legale in Carbonia, via Dalmazia 83, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dr. Emilio Simeone, Cod. Fisc. SMNMSL45M29E281V, in seguito denominata Azienda;

E

la dr.ssa Monica Frediani, nata a Cagliari il 05/02/1973 codice fiscale FRDMNC73B45B354A residente a Monserrato via Capo D'Orso, in seguito denominato professionista.

Vista la Deliberazione n. ____ del _____ con la quale è stato stabilito di stipulare un contratto di collaborazione con la dr.ssa Monica Frediani Medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione con idoneo curriculum.

Atteso che lo stesso dichiara, all'atto della sottoscrizione del presente contratto di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità.

SI CONVIENE E SI STIPULA
quanto segue

Art. 1

CONDIZIONI GENERALI

L'Azienda USL n. 7 di Carbonia stipula, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed in attuazione di quanto stabilito con propria deliberazione, un contratto di collaborazione con la dr.ssa Monica Frediani.

La collaborazione è acquisita:

1. con effetto dal _____ per la durata di mesi sei eventualmente rinnovabili su esplicita richiesta dell'Azienda.
2. oggetto della collaborazione sono prestazioni sanitarie di medicina riabilitativa, di norma, su 6 giornate/settimana con un impegno settimanale di 38 ore da attestare mediante attestazione del Responsabile del Servizio. Lo svolgimento delle attività di cui trattasi potrà comportare per il professionista lo svolgimento di compiti complementari e strumentali al perseguimento degli obiettivi di lavoro.
3. gli obiettivi che il professionista dovrà raggiungere nel corso della collaborazione con l'Azienda USL n.7 sono fissati dal Responsabile del Servizio Materno Infantile, al quale sarà fatto riferimento anche per l'assegnazione delle risorse necessarie;
4. le suddette prestazioni saranno effettuate secondo le esigenze prospettate dal Responsabile del summenzionato Servizio.
5. a titolo di corrispettivo l'Azienda USL 7 di Carbonia erogherà all'interessato un compenso per il periodo del contratto pari sei mesi di € 25000,00 comprensivo di tutti gli oneri, anche

previdenziali ed assistenziali ed assicurativi ivi inclusi quelli relativi a responsabilità civile e per il rischio di infortunio che sono a carico dell'interessato;

6. la liquidazione delle somme dovute sarà effettuata mensilmente previa presentazione di apposita parcella da parte del professionista e previa liquidazione della stessa da parte del responsabile dell'U.O. di cui al precedente punto 4. I compensi saranno accreditati mensilmente sul conto corrente i cui riferimenti verranno indicati dal professionista al Servizio del personale dell'azienda.
7. il contratto di collaborazione non configura un rapporto di lavoro subordinato e pertanto non dà luogo ad ulteriori trattamenti di natura anche previdenziale, né a valutazioni ai fini giuridici di carriera ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né può costituire in nessun caso il presupposto per eventuali pretese di inquadramento in ruolo.
8. agli effetti dell'IVA il professionista dichiara di effettuare prestazioni di lavoro autonomo non assoggettate a tale regime ai sensi del 2° comma dell'art. 5, nonché ai sensi del comma 1, p. 18 dell'art. 10 del DPR 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni.
9. tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente contratto sono a carico del professionista il quale assume anche tutti i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile verso i terzi.

ART. 2

SEGRETO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il professionista, fatte salve le disposizioni di cui alla L. 241/90, è tenuto a mantenere il segreto, non può dare informazioni o comunicazioni o notizie relative a fatti, provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura delle quali sia venuto a conoscenza a motivo delle attività svolte in regime di collaborazione con questa Azienda ed il Servizio Sanitario Nazionale ovvero a danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

In relazione alle funzioni che saranno svolte nell'ambito del rapporto di collaborazione, il professionista ai sensi e per gli effetti della 675/96 è nominato incaricato al trattamento dei dati personali e allo stesso sono affidati i compiti che la legge impone a carico di questa figura. Il professionista nell'ambito di questo incarico è tenuto al rispetto delle istruzioni che saranno impartite dall'Azienda Usl n. 7.

ART.3

IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le prestazioni e/o modalità dell'adempimento alle quali viene attribuito carattere di essenzialità ai fini della risoluzione del contratto sono individuate nelle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto delle esigenze degli assistiti;
- mancato rispetto degli obiettivi di lavoro indicati dal Responsabile dell'U.O. presso la quale viene svolta l'attività.

La dichiarazione di risoluzione del contratto sarà comunicata dall'Azienda USL a mezzo lettera raccomandata.

Qualora le prestazioni risultassero inadeguate, il Responsabile dell'unità operativa di riferimento dovrà formulare i propri rilievi scritti in merito.

L'inottemperanza alle richieste, a giudizio insindacabile dell'Azienda USL n.7 di Carbonia, darà alla stessa la facoltà di dichiarare senz'altro risolto il contratto.

ART. 4

PREAVVISO

In caso di anticipata risoluzione dell'incarico da parte del professionista lo stesso è tenuto a darne preavviso di almeno 30 giorni alla Direzione generale dell'Azienda a mezzo lettera raccomandata con A.R..

Costituisce condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura che ne costituisce il presupposto.

ART. 5

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il professionista dichiara di aver ricevuto l'informativa prescritta dalla Legge 675/96 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei suoi dati personali nonché alla comunicazione e diffusione degli stessi per le finalità indicate nell'informativa citata

ART.6

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potrebbero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non potessero essere definite in via amministrativa, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Azienda, uno dal professionista ed il terzo da designarsi a cura del Presidente del Tribunale competente per territorio. Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo le regole del diritto e il lodo arbitrale non sarà soggetto né ad appello né a cassazione, ai quali rimedi le parti dichiarano di rinunciare.

ART. 7

IMPOSTA DI REGISTRO

Il presente contratto redatto in duplice copia originale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n. 131.

ART. 8

NORMA FINALE

Le parti convengono che per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si farà riferimento all'art. 2222 e seg. del codice civile.

Il contratto è stipulato, in esecuzione alla delibera n. _____ del _____ che ne costituisce il presupposto, in duplice originale, uno dei quali è consegnato al professionista.

Carbonia, lì _____

Il Professionista

Il Direttore Generale
Azienda USL 7 Carbonia
(Dr. Emilio Simeone)

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

MONICA FREDIANI

Via Capo d'orso, 7
09042 MONSERRATO (CA)
Tel. 070572244 cell.3281374851
E-mail: monica.frediani@virgilio.it

DATI PERSONALI

Luogo di nascita: Cagliari
Data di nascita: 5 febbraio 1973

ISTRUZIONE E STAGE DI PERFEZIONAMENTO

Anno Accademico 1998/1999

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Diploma di Laurea - votazione 110/110 e lode.

Tesi: **Studio su una popolazione di pazienti di un centro antiepilettico.**

Ottobre 2003

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione

Votazione 50/50 e lode

Tesi: **Approccio al paziente con Sclerosi Multipla.**

14 – 15 ottobre 1999

Fondazione Stefania Randazzo – A.I.A.S. - Cagliari

Congresso: Neuropsicopatologia e riabilitazione nell'età evolutiva.

4 marzo 2000

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" – U.O. Ortopedia e traumatologia – Cagliari

Incontro di aggiornamento: La fissazione esterna.

5 – 6 maggio 2000

Nora (CA)

Convegno: Le patologie della colonna vertebrale

2 – 3 giugno 2000

Associazione Italiana di radiologia medica – Gruppo regionale della Sardegna – Pula (CA)

2° Corso di aggiornamento: Patologia da sport dell'arto inferiore: imaging applicato all'ortopedia.

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

MONICA FREDIANI

Via Capo d'orso, 7
09042 MONSERRATO (CA)
Tel. 070572244 cell.3281374851
E-mail: monica.frediani@virgilio.it

DATI PERSONALI

Luogo di nascita: Cagliari
Data di nascita: 5 febbraio 1973

ISTRUZIONE E STAGE DI PERFEZIONAMENTO

Anno Accademico 1998/1999

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Diploma di Laurea - votazione 110/110 e lode.
Tesi: **Studio su una popolazione di pazienti di un centro antiepilettico.**

Ottobre 2003

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione
Votazione 50/50 e lode
Tesi: **Approccio al paziente con Sclerosi Multipla.**

14 – 15 ottobre 1999

Fondazione Stefania Randazzo – A.I.A.S. - Cagliari
Congresso: Neuropsicopatologia e riabilitazione nell'età evolutiva.

4 marzo 2000

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" – U.O. Ortopedia e traumatologia – Cagliari
Incontro di aggiornamento: La fissazione esterna.

5 – 6 maggio 2000

Nora (CA)
Convegno: Le patologie della colonna vertebrale

2 – 3 giugno 2000

Associazione Italiana di radiologia medica – Gruppo regionale della sardegna – Pula (CA)
2° Corso di aggiornamento: Patologia da sport dell'arto inferiore: imaging applicato all'ortopedia.

7 giugno 2000

Procter & Gamble – Cagliari

Convegno interdisciplinare: Osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso.

7 luglio 2000

Casa di cura Lay – Cagliari

Corso teorico pratico: La spalla instabile.

14 – 15 ottobre 2000

Società sarda di ortopedia e traumatologia – Cagliari

Congresso: Il ginocchio... parliamone ancora.

24 novembre 2000

Centro fisioterapico riabilitativo sardo – Cagliari

Simposio specialistico: L'artroprotesi d'anca.

16 dicembre 2000

Terme di Sardara – Sardara (CA)

Convegno: Terapie termali e riabilitazione.

6 febbraio 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: Lesioni da sovraccarico nello sport.

21 febbraio 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: Gli allungamenti dell'arto.

21 marzo 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: Osteotomie per ginocchio varo; B.P.T.P. vs D.S.T.G.

24 marzo 2001

Gruppo Mediterraneo Ricerca Chirurgica – Sorgono (NU)

Giornata chirurgica polispecialistica: Nuovi orientamenti in chirurgia.

23 maggio 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: La protesi d'anca e la sua revisione.

31 maggio – 2 giugno 2001

Società italiana di traumatologia dello sport – Villasimius (CA)

X Congresso nazionale: La traumatologia nel basket.

20 giugno 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: La chirurgia della lussazione congenita dell'anca.

12 luglio 2001

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Seminari di ortopedia e fisioterapia.

12 – 13 ottobre 2001

Società polispecialistica italiana giovani chirurghi – Cagliari
II Convegno regionale sardo.

19 – 20 ottobre 2001

ASL n° 8 – Cagliari
Corso teorico – pratico sulla displasia dell'anca.

9 – 11 novembre 2001

S.I.M.F.E.R. – Milano
Corso didattico di medicina manuale.

24 novembre 2001

Società italiana di chirurgia vertebrale – Quartu S.Elena (CA)
Corso: La spondilolistesi.

4 – 8 dicembre 2001

S.I.M.F.E.R. – Roma
Congresso nazionale: La riabilitazione per le persone disabili.

5 dicembre 2001

S.I.M.F.E.R. – Roma
Workshop: Ortesi per arto superiore.

7 – 9 dicembre 2001

Società italiana di ortopedia e traumatologia – Assisi
5° Corso internazionale: Ortopedia biomeccanica e riabilitazione sportiva.

23 gennaio 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Le lesioni legamentose del ginocchio.

6 febbraio 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Le più comuni deformità del piede.

12 febbraio 2002

Siomb – Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" – Cagliari
Convegno: Martedì ecografico a Cagliari.

26 febbraio 2002

Cosafaca – Cagliari
Seminario: Argomenti di patologia vertebrale.

6 febbraio 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Le più comuni deformità del piede.

20 marzo 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Lesioni traumatiche della spalla.

17 aprile 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: I pseudotumori dello scheletro.

8 maggio 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: La riabilitazione delle lesioni del pivot centrale del ginocchio.

11 maggio 2002

Università degli Studi di Cagliari – S.I.M.G. – Cagliari
Congresso: La profilassi post-operatoria domiciliare della malattia tromboembolica.

9 maggio 2002

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" – Cagliari
Corso avanzato: Bendaggio dinamico di immobilizzazione parziale.

15 giugno 2002

IPSEN – Cagliari
Congresso: Trattamento con tossina botulinica: specialisti a confronto.

19 giugno 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: Il dolore anteriore di ginocchio.

10 luglio 2002

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari
Seminario: La riabilitazione nei traumi dello sport.

2-5 ottobre 2002

Società Italiana di Chirurgia del Ginocchio – Domus de Maria (Ca)
Congresso: Protesi totale di ginocchio: la revisione.

25-26 ottobre 2002

Associazione Handicappati Sardegna – Senorbì (Ca)
Congresso della speranza sulla Sclerosi Multipla.

31 ottobre 2002

Università degli Studi di Cagliari – Cagliari
Convegno: Conoscere la sclerosi multipla.

6 novembre 2002

Sunrise Medical – Cagliari

Workshop: Sistemi di postura di 2° livello.

14 gennaio 2004

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cagliari

Seminario: I tumori dell'osso.

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Maggio 2000

Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Novembre 2003 – marzo 2004

Enaip

Insegnamento 20 ore fisiatria.

Novembre 2003 - oggi

Fondazione Stefania Randazzo – A.I.A.S. – Assemini, Uta

Consulenza fisiatrica.

CONOSCENZE INFORMATICHE

Sistemi operativi: Windows 95 – 98 – XP

Sufficienti

Office automation: Microsoft Office XP

Sufficienti

Internet: Web, mailing, motori di ricerca

Sufficienti

LINGUE STRANIERE

Buona conoscenza della lingua francese

Conoscenza scolastica dell'inglese

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Cagliari 23 marzo 2004



Direzione Sanitaria

Oggetto: **Progetto strutturato per la presa in carico, sotto il profilo sanitario e psico-socio-assistenziale, dei pazienti affetti da sclerosi multipla (S.M.).**

Facendo seguito alla serie di incontri intercorsi: con la Prof.ssa Giovanna Maria Marrosu, responsabile del Centro regionale di referenza per la Sclerosi Multipla, con la Sig.ra Angela Borghero, Coordinatore locale del Tribunale per i Diritti del Malato, e con la Sig.ra Marinella Vinci, rappresentante locale dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), alla presenza dello scrivente coadiuvato da alcune figure professionali, in particolare con competenza neurologica, presenti in Azienda;

è ritenuto di dar corso ad un "progetto strutturato" di assistenza ai pazienti affetti da S.M. in risposta ai bisogni espressi nel territorio servito da questa A.S.L.;

si propone di seguito un quadro di massima per un approccio "olistico" al problema ed ai bisogni specifici di tali pazienti, tratteggiando le caratteristiche organizzative necessarie a tale scopo.

Premessa

E' noto come la sclerosi multipla sia una delle cause più frequenti di disabilità nei soggetti aventi un'età compresa fra i 20 e i 40 anni e come tale patologia sia presente, con una non trascurabile prevalenza, anche nella popolazione della A.S.L. n. 7 di Carbonia.

E' una malattia a grave impatto sociale, perché colpisce l'età più produttiva, laddove si colloca la programmazione e la realizzazione delle ambizioni di ciascuna persona.

Può colpire qualunque distretto del sistema nervoso centrale, determinando lesioni responsabili di sintomi e segni a carico del sistema motorio, sensitivo, sensoriale, vescico-sfinterico, deglutitorio, fonatorio, respiratorio, cognitivo e psichico.

Tali lesioni possono determinare una più o meno grave perdita di abilità nell'adempimento delle attività di vita quotidiana ADL, di vita professionale e sociale e possono modificare, anche radicalmente, il grado d'indipendenza funzionale e la qualità della vita.

In relazione a quanto detto sopra, risulta evidente come l'approccio alla malattia debba essere multidisciplinare e come le strategie terapeutiche non debbano avvalersi solo e unicamente di terapie farmacologiche, ma debbano essere concertate anche da interventi riabilitativi.

Questi ultimi non possono che basarsi su 4 elementi di maggior rilevanza:

- 1) la centralità della persona (paziente e famiglia);
- 2) l'unità bio-psico-sociale del paziente (*problem-solving*);
- 3) riabilitazione = *outcome-base* (passaggio da un modello orientato ad erogare prestazioni ad uno finalizzato a raggiungere determinati, ben definiti e misurabili risultati);

- 4) team riabilitativo con membri ben differenziati: fisiatra, neurologo, assistente sociale, psicologo e tecnico ortopedico.

Obiettivo

Il Progetto Sclerosi Multipla (P.S.M.) della A.S.L. 7 di Carbonia si propone di offrire ai propri pazienti una struttura di riferimento per la presa in carico complessiva dei loro bisogni specifici, non solo in ambito sanitario ma anche in tutti gli aspetti psico-sociali. A tal fine, è necessario attivare un'équipe multidisciplinare, composta da medici specialisti in neurologia e fisioterapia, da psicologi, da terapisti della riabilitazione e da assistenti sociali, che si prenda in carico i pazienti organizzando, per ciascuno di loro, un progetto-programma individuale sulla base del grado di disabilità neurologica e dei bisogni socio-assistenziali. L'équipe lavorerà in stretta collaborazione con il Centro di riferimento "Sclerosi Multipla" dell'Università degli Studi di Cagliari-ASL n.8, diretto dalla Prof.ssa M.G. Marrosu.

Organizzazione generale

Il P.S.M. farà organizzativamente riferimento al Servizio Materno Infantile diretto dal Dr. S. Maggetti e sarà organizzato in due poli ubicati nei Distretti Sanitari di Carbonia (indicativamente presso il Poliambulatorio di Via S. Ponziano) e di Iglesias (presso uno dei due PP.OO., il CTO o F.lli Crobu, che verrà successivamente individuato), che offriranno assistenza in regime ambulatoriale. Per i pazienti con grave disabilità neurologica, impossibilitati ad usufruire dei vari servizi assistenziali in regime ambulatoriale, sarà garantita un'assistenza domiciliare.

Una volta presa in carico la persona disabile sarà necessario formulare un progetto riabilitativo individuale (modificabile nel tempo) e il relativo programma di attuazione.

Nel "progetto", inteso come insieme di proposizioni elaborate dall'équipe riabilitativa verranno individuati:

- i bisogni e le preferenze del disabile e dei suoi familiari;
- le aspettative e gli esiti desiderati con l'individuazione dell'outcome generale e delle abilità residue, della loro modificabilità e delle risorse disponibili;
- le linee d'intervento e il ruolo del gruppo di lavoro.

Nel "programma", inteso come modalità di esecuzione delle proposizioni elaborate nel progetto verranno individuate:

- le aree d'intervento specifiche;
- le motivazioni della presa in carico (problemi clinico-funzionali);
- gli operatori coinvolti;
- gli obiettivi immediati e/o a breve termine;
- i tempi;
- le misure di esito;

Sarà inoltre necessario fissare degli "obiettivi" che dovranno essere perseguiti secondo una logica di adattamento dell'individuo ammalato all'ambiente e di adattamento dell'ambiente all'individuo ammalato. Gli obiettivi dovranno essere volti:

- al recupero di una competenza funzionale che è andata perduta;
- a porre una barriera alla regressione funzionale cercando di modificare la storia naturale della malattia, riducendone i fattori di rischio e dominandone la progressione;
- alla conoscenza delle potenzialità inesprese;
- al reperimento di formule funzionali alternative.

La riabilitazione dei pazienti con sclerosi multipla si estrinseca in tre interventi peculiari:

- 1) la rieducazione neuromotoria;
- 2) la rieducazione professionale;
- 3) la scelta, la fruizione, l'utilizzazione di ausili tecnici.

La **rieducazione neuromotoria** va diversificata in base ai comportamenti motori corrispondenti a differenti situazioni lesionali. È un intervento riabilitativo **strettamente sanitario, complesso e articolato**, da adattare ad ogni singolo paziente.

La **rieducazione professionale** che si prefigge la semplificazione dell'atto motorio e la reimpostazione progettuale e sequenziale dei gesti, sfruttando le potenzialità residue, risulta essere un momento riabilitativo molto importante poiché la malattia nella maggior parte dei casi, inficia l'attività lavorativa dei soggetti che ne sono affetti, costringendoli anche in tempi brevi ad abbandonare la loro professione.

Tale intervento è in linea con la legislazione vigente; esiste infatti la Raccomandazione (CE) n. R(92)6 del Consiglio indirizzata ai Paesi membri dell'Unione Europea, inerente una politica coerente per i disabili, che prevede un **percorso socio-sanitario** che contempli l'intima connessione dei programmi d'intervento sanitario, finalizzati a sviluppare e rendere disponibili le risorse e le potenzialità dell'individuo in abilità funzionali, con gli interventi sociali, orientati a sviluppare e rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali.

La scelta, la fruizione, l'utilizzazione di protesi, ortesi e ausili (definibili come prodotti, strumenti o sistemi tecnologici di produzione specializzata o di comune commercio, aventi diversi ruoli), è un altro momento fondamentale che può condizionare il futuro del disabile facilitando la riconquista dell'autonomia e di un ruolo sociale, oppure, se mal vissuto o mal riposto, aumentando il senso di frustrazione e di sfiducia.

Poiché l'ausilio prescritto e successivamente collaudato dallo stesso medico prescrittore dovrà rispondere a tre caratteristiche fondamentali quali la competenza (dovrà essere efficace per quell'azione), la contestualità (dovrà essere funzionale all'ambiente), la consonanza (dovrà rispettare le scelte e la personalità dell'utente), è necessaria la stretta collaborazione di un tecnico ortopedico specializzato.

Prestazioni erogabili

Saranno praticati dei controlli neurologici periodici, ogni 3 mesi circa, che consentiranno di valutare il decorso clinico della malattia e di pianificare le strategie terapeutiche più appropriate per ciascun paziente.

I pazienti saranno valutati clinicamente dal medico fisiatra dell'équipe che stilerà un progetto-programma riabilitativo specifico per ciascuno di essi. I terapeuti della riabilitazione prenderanno in seguito in carico il paziente per l'attuazione di tale progetto sotto la supervisione del medico fisiatra. Il medico fisiatra provvederà inoltre alla prescrizione e collaudo degli ausili tecnici.

Nei casi in cui dai controlli clinici neurologici risultasse necessario attuare un intervento di tipo psicologico, il psicologo dell'équipe prenderà in carico il paziente.

I bisogni socio-assistenziali saranno presi in carico dall'assistente sociale dell'équipe.

A tutti i pazienti con disabilità di grado medio-grave sarà garantito un servizio di trasporto dal proprio domicilio ai servizi ambulatoriali (servizio già attivo al Crobu per il Materno Infantile).

Modalità di erogazione delle prestazioni

Le visite mediche neurologiche e fisiatriche saranno pianificate in ciascun distretto su appuntamento, bisettimanalmente, e se necessario con maggiore frequenza. Tutti le altre prestazioni saranno erogate ai pazienti sulla base del progetto-programma individuale.

Formazione dell'équipe multidisciplinare

Per dare corso al P.S.M. della A.S.L. n. 7 di Carbonia si ritiene necessaria la disponibilità delle seguenti figure professionali:

- due medici neurologi;
- un medico fisiatra (con indirizzo nella rieducazione neuromotoria ed esperta nella terapia riabilitativa della S.M.);
- quattro terapeuti della riabilitazione fisica;
- uno psicologo;
- un assistente sociale.

Si fa presente che l'Azienda dispone già di quasi tutte le su dette figure professionali, ad eccezione di quella richiamata alla seconda alinea (Medico di Medicina Riabilitativa – Fisiatra) con le specifiche richiamate, in ragione del carattere ultraspecialistico che la connota.

Si propone pertanto il reclutamento di tale figura, specificamente destinata al Progetto Sclerosi Multipla della A.S.L. n. 7, nella persona della Dott.ssa Frediani Monica nata a Cagliari il 05-02-1973 (Fisiatra, formatasi al Centro di riferimento regionale per la Sclerosi Multipla), la quale, contattata telefonicamente, ha trasmesso il proprio curriculum che si allega alla presente proposta per farne parte integrante.

Carbonia, 30-03-2004

Il Direttore Sanitario f.f.

Dott. Sergio Pilli

